

# Dalle polveri antincendio ai fertilizzanti



*Piccole  
imprese  
grandi  
storie*

ProPHOS Chemicals è un'azienda chimica di Cremona che produce polveri per estintori ed è leader nel settore sia in Italia che nei paesi europei e nel Middle-East.

L'attenzione alla sostenibilità ambientale ha spinto l'azienda ad investire nella ricerca per sviluppare prodotti e servizi innovativi fino ad ottenere importanti investimenti anche in ambito europeo.

Già "Pmi Innovativa" (ovvero iscritta nell'apposito registro imprese delle Camere di commercio, ndr) è stata recentemente selezionata per un finanziamento di quasi due milioni di euro nell'ambito dello Sme Instrument di Horizon 2020 per il progetto PHOSave.

**Abbiamo intervistato il Ceo di ProPHOS William Grandi**, che ha iniziato a far parte dell'azienda negli anni Novanta come responsabile commerciale Italia, dal 2010 è nella compagine societaria e attualmente continua a occuparsi degli aspetti commerciali e dello sviluppo di nuovi progetti che hanno portato ad una trasformazione profonda della realtà.

**Prophos vanta un brevetto e il finanziamento del programma Horizon 2020. Quanto è difficile essere una pmi innovativa in Italia?**  
È una grande sfida, sia mentale sia imprenditoriale, ma è fondamentale nei confronti del paese Italia. Credo che la difficoltà più grande

si sviluppi all'interno dell'impresa, il messaggio di cambiamento non è sempre accettato con positività, specialmente se le abitudini sono consolidate da anni.

Non bisogna vedere le difficoltà a essere una pmi innovativa, anzi la vedo una grande opportunità di crescita e di sviluppo per la propria impresa, grazie all'introduzione di nuove metodologie di lavoro, competenze umane, ricerca, sviluppo di know-how, che ci consentono di essere competitivi in un mercato globale e ci permettono di essere un passo avanti rispetto al mercato.

Le leve fiscali e finanziarie messe in campo aiutano questa fase di cambiamento delle pmi. ProPHOS Chemicals è anche iscritta al registro delle Pmi Innovative.

#### In cosa consiste il vostro progetto PHOSave e perché è innovativo?

Il Progetto PHOSave nasce da un brevetto di ProPHOS Chemicals per il recupero del fosfato monammonico e del solfato ammonico, materie prime fondamentali per la produzione delle polveri antincendio di cui ProPHOS è il primo produttore italiano. Le polveri antincendio contenute nell'estintore devono essere sostituite in Italia ogni 36 mesi (norma UNI) e il prodotto di risulta viene catalogato come rifiuto non pericoloso.

**Il progetto consiste nel recupero del rifiuto "polvere antincendio" tramite un impianto unico in Europa,** che permette l'asportazione dell'olio silicico, additivo aggiunto durante il processo di produzione delle polveri antincendio con lo scopo di renderle idrorepellenti,

e il riutilizzo delle stesse come materia prima per la produzione dei fertilizzanti. In questo modo si potrà recuperare il 95% del materiale e evitare di doverlo smaltire in Germania.


L'innovazione è nello sviluppo del processo produttivo e nella ricerca avvenuta all'interno del reparto R&D di ProPHOS Chemicals. È dunque tutta farina del nostro sacco.

#### Chi vi ha sostenuto nella partecipazione al bando di Horizon 2020? Quanto è stato determinante?

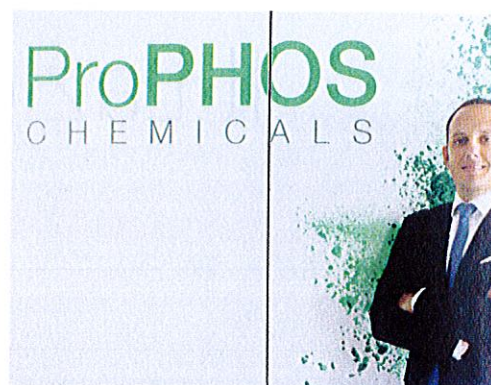
Per lo sviluppo del bando devo ringraziare in primo luogo i miei collaboratori, che hanno creato e creduto nel progetto e nella vittoria finale dell'Horizon 2020, secondo partner è stato il sistema confindustriale partendo dalla mia Territoriale di Cremona, da Confindustria Lombardia "EEN (Enterprise Europe Network)" fino a Confindustria Bruxelles, che sono stati di supporto nella fase di studio delle regole di Horizon 2020 e nella fase di controllo durante la stesura del progetto.

Era il terzo tentativo che facevamo. Sapevamo che il progetto era valido, per questo stavolta abbiamo lavorato di più sulla forma e sulla presentazione e ce l'abbiamo fatta.

#### Quali progetti avete per il futuro?

A settembre abbiamo inaugurato il nuovo laboratorio di ricerca e sviluppo introducendo nuovi ricercatori e nuova tecnologia. Grazie al progetto PHOSave svilupperemo nuovi fertilizzanti attraverso l'utilizzo di biostimolanti e microorganismi. Sicuramente la sfida più avvincente sarà quella di migliorare l'internazionalizzazione della ProPHOS. 

CHIARA SANTARELLI



William Grandi 

L'AZIENDA DI CREMONA PROPHOS CHEMICALS HA MESSO A PUNTO UN BREVETTO CHE CONSENTE DI RIUTILIZZARE IL PRODOTTO DI RISULTA DELLE LAVORAZIONI SENZA SMALTIRLO ALL'ESTERO